

# MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

SEGATRICE CIRCOLARE  
DA BANCO

**MAXI 315 LEGNO**



**MATRICOLA (numero di serie) : M01428**

PER ASSICURARE LE MIGLIORI PRESTAZIONI DELLA VOSTRA MACCHINA LEGGERE ATTENTAMENTE IL PRESENTE  
MANUALE

<b>1. INFORMAZIONI GENERALI .....</b>	<b>5</b>
1.1. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' .....	5
1.2. CLAUSOLE.....	6
1.3. RESPONSABILITA' .....	6
1.4. CONTENUTO DEL MANUALE .....	6
1.5. STRUTTURA DEL MANUALE E LEGENDA .....	6
1.6. SCOPO DEL MANUALE E SOGGETTI INTERESSATI .....	7
1.7. ASSISTENZA TECNICA .....	7
<b>2. GARANZIA - INFORMAZIONI GENERALI.....</b>	<b>9</b>
2.1. DEFINIZIONI DI GARANZIA.....	9
2.2. DENUNCIA DI VIZI E DIFETTI .....	9
2.3. DURATA DELLA GARANZIA .....	9
2.4. PROPRIETA' DEL MATERIALE SOSTITUITO .....	9
2.5. ESCLUSIONE DELLA GARANZIA .....	9
2.6. DECADENZA DELLA GARANZIA .....	9
2.7. FORO COMPETENTE .....	9
2.8. VALIDITA' E DIRITTI D'AUTORE .....	10
2.9. VALIDITA' DEL MANUALE .....	10
2.10. CASO DI CESSIONE DELL'APPARECCHIATURA.....	10
2.11. DIRITTI SUL MANUALE.....	10
2.12. COPYRIGHT.....	10
<b>3. MARCATURA DELLA MACCHINA .....</b>	<b>11</b>
3.1. COMPATIBILITA' ELETTRIMAGNETICA .....	11
<b>4. USO PREVISTO DELLA MACCHINA.....</b>	<b>12</b>
4.1. USO PREVISTO.....	12
4.2. NUMERO DI ADDETTI .....	12
4.3. USO SCORRETTO DELLA MACCHINA.....	12
<b>5. DESCRIZIONE GENERALE DELLA MACCHINA.....</b>	<b>13</b>
5.1. DIMENSIONI DELLA MACCHINA .....	13
5.2. COMPONENTI PRINCIPALI .....	13
5.2.1. GRUPPO DI TAGLIO .....	14
5.2.2. LAMA.....	14
5.2.3. PROLUNGA TAVOLA .....	14
5.2.4. COMANDI, APPOGGI E BLOCCAGGI.....	15
<b>6. DESCRIZIONE DEI COMANDI .....</b>	<b>16</b>
6.1. QUADRO COMANDI.....	16
<b>7. TRASPORTO INSTALLAZIONE E MESSA IN SERVIZIO .....</b>	<b>16</b>
7.1. TRASPORTO.....	16
7.1.1. MOVIMENTAZIONE DELLA SEGATRICE.....	16
7.1.2. MONTAGGIO CARTER.....	17
7.1.3. MONTAGGIO PROLUNGA.....	17
7.2. INSTALLAZIONE .....	17

7.2.1.	GENERALITA' .....	17
7.2.2.	PREDISPOSIZIONE IMPIANTO D'ILLUMINAZIONE.....	18
7.2.3.	SPAZI MINIMI DI INSTALLAZIONE.....	18
7.2.4.	INSTALLAZIONE DELLA SEGATRICE CIRCOLARE .....	18
7.2.5.	CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA.....	19
7.3.	MESSA IN SERVIZIO .....	19
<b>8.</b>	<b>DATI TECNICI .....</b>	<b>20</b>
8.1.	SCHEDA TECNICA.....	20
<b>9.</b>	<b>USO E FUNZIONAMENTO DELLA MACCHINA.....</b>	<b>21</b>
9.1.	PRINCIPI GENERALI DI FUNZIONAMENTO .....	21
9.2.	AVVIAMENTO .....	21
9.2.1.	ACCENSIONE ED ARRESTO.....	21
9.3.	IL TAGLIO .....	22
9.3.1.	REGOLAZIONE ALTEZZA LAMA (SOLO MODELLO REGOLABILE) .....	22
9.4.	LA LAVORAZIONE .....	22
<b>10.</b>	<b>REGOLAZIONI ED INTERVENTI.....</b>	<b>23</b>
10.1.	SMONTAGGIO E SOSTITUZIONE LAMA – MOD. REGOLABILE .....	23
10.2.	SMONTAGGIO E SOSTITUZIONE LAMA - MODELLO FISSO .....	23
10.3.	REGOLAZIONE DEL COLTELLO DIVISORE.....	24
10.4.	REGOLAZIONE CINGHIA DI TRASMISSIONE .....	24
<b>11.</b>	<b>CASI DI MALFUNZIONAMENTO, GUASTO ED AVARIA .....</b>	<b>25</b>
<b>12.</b>	<b>NORME SULLA SICUREZZA E RISCHI RESIDUI .....</b>	<b>26</b>
12.1.	NORME DA OSSERVARE.....	26
12.2.	DESCRIZIONE DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA.....	26
12.2.1.	CARTER DI PROTEZIONE DELLA MACCHINA .....	26
12.2.2.	BOBINA DI SGANCIAMENTO.....	27
12.2.3.	DISPOSIZIONI DI SICUREZZA AGGIUNTIVE.....	27
12.3.	RISCHI RESIDUI .....	28
12.3.2.	RISCHI ELETTRICI .....	28
12.4.	PITTOGRAMMI E DPI .....	29
<b>13.</b>	<b>RUMORE AEREO PRODOTTO DALLA MACCHINA .....</b>	<b>29</b>
13.1.	AVVERTENZE .....	29
13.2.	VALORI DI EMISSIONE .....	30
<b>14.</b>	<b>MESSA FUORI SERVIZIO E SMANTELLAMENTO .....</b>	<b>30</b>
14.1.	MESSA FUORI SERVIZIO .....	30
14.2.	SMANTELLAMENTO .....	30
<b>15.</b>	<b>MANUTENZIONE.....</b>	<b>31</b>
15.1.	RACCOMANDAZIONI .....	31
15.2.	MANUTENZIONE .....	31
15.2.1.	MOTORE.....	31
15.2.2.	CUSCINETTI.....	32
15.2.3.	CINGHIA.....	32
15.2.4.	MACCHINA .....	32
15.2.5.	FRENATURA.....	32

---

<b>16.</b>	<b>PARTI DI RICAMBIO .....</b>	<b>33</b>
16.1.	ELENCO PARTI DI RICAMBIO .....	33

# 1. INFORMAZIONI GENERALI

## 1.1. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

la società

### MAXIMA S.r.l.

Via Matteotti, 6 – 42028 Poviglio (RE) Italy  
Tel. +39 0522 968011 – Fax +39 0522 967536

nella persona del Sig. MIRCO DALL'OLIO, nella sua qualità di legale rappresentante, espressamente delegato a questo scopo e sotto la sua propria esclusiva responsabilità,

**DICHIARA CHE IL PRODOTTO:**

**SEGATRICE mod. MAXI 315 LEGNO**

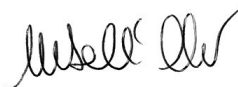
ALLA QUALE QUESTA DICHIARAZIONE SI RIFERISCE E' CONFORME AI REQUISITI PREVISTI DALLE SEGUENTI DIRETTIVE EUROPEE:

- DIRETTIVA 2006/42/CE (SICUREZZA MACCHINE);
- DIRETTIVA 2006/95/CE (BASSA TENSIONE);
- DIRETTIVA 2004/108/CE (COMPATIBILITA' ELETTRROMAGNETICA);
- DIRETTIVA 2000/14/CE (Allegato V – con livello di potenza acustica misurato su di un esemplare rappresentativo pari a 102.4 dB (A) e livello di potenza sonora garantito pari a 102.4 + 3.75 dB (A))

PER LA VERIFICA DELLA CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE SONO STATI UTILIZZATI I SEGUENTI DOCUMENTI NORMATIVI E SPECIFICHE TECNICHE:

EN 292-1/1992, EN 292-2/1992, EN 294, EN 953, EN 954-1,  
EN 60204-1, EN 1870-1.

Poviglio (RE)



Presidente  
p.i. Mirco Dall'olio

Data: 22/11 / 2009

Firma

Lotto: 01 / 04

Nome ed indirizzo dell'Organismo notificato: I.C.E.P.I. S.r.l. Via P.Belizzi 29 31 33  
29100 PIACENZA

Numero identificativo dell'Organismo: 0066

Numero dell'attestato di Certificazione CE:

MAXI 315 LEGNO REGOLABILE

04CM110403

del 22/11/2009

MAXI 315 LEGNO FISSO

04CM110404

del 22/11/2009

## 1.2. CLAUSOLE

IL MANUALE ISTRUZIONI E' DA CONSIDERARE PARTE INTEGRANTE DELLA MACCHINA E DEVE ESSERE CONSERVATO FINO ALLO SMANTELLAMENTO DELLA MACCHINA

IL MANUALE DEVE ESSERE CUSTODITO DA UNA PERSONA PREPOSTA ALLO SCOPO, IN UN LUOGO IDONEO (PROTETTO, ASCIUTTO, AL RIPARO DEI RAGGI DEL SOLE) E NOTO A TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI, AFFINCHÉ SIA SEMPRE DISPONIBILE PER LA CONSULTAZIONE

## 1.3. RESPONSABILITA'

IL MANUALE ISTRUZIONI E' DA CONSIDERARE PARTE INTEGRANTE DELLA MACCHINA E DEVE ESSERE CONSERVATO FINO AL TERMINE DELLA VITA DELLA MACCHINA

Il fabbricante si ritiene sollevato da qualsiasi responsabilità derivante da:

uso improprio , erroneo od irragionevole della macchina.

uso contrario alle normative nazionali vigenti.

installazione scorretta della macchina.

difetti di alimentazione elettrica.

carenze nella manutenzione prevista.

modifiche od interventi non autorizzati.

uso di ricambi e prodotti non originali o specifici per il modello.

inosservanza delle istruzioni contenute nel presente manuale.

Il fabbricante si ritiene inoltre libero di apportare modifiche alla produzione dei banchi sega tese al miglioramento della funzionalità, ad aggiornamenti normativi o per qualsiasi altro motivo, senza per questo dover aggiornare la precedente produzione od i precedenti manuali d'uso e manutenzione.



## 1.4. CONTENUTO DEL MANUALE





Il presente manuale contiene la descrizione della macchina segatrice circolare realizzata dalla ditta costruttrice. Il manuale contiene informazioni sull'installazione, uso e manutenzione della macchina. Esso inoltre contiene le informazioni sulle caratteristiche tecniche e sull'uso in sicurezza della macchina.

## 1.5. STRUTTURA DEL MANUALE E LEGENDA

Il presente Manuale si compone delle seguenti parti:

1. Introduzione
2. Informazioni generali sulla macchina
3. Principi generali essenziali di sicurezza
4. Istruzioni specifiche per le diverse fasi di vita della macchina
5. Istruzioni specifiche per la manutenzione e regolazione
6. Allegati

Nel manuale sono stati adottati i seguenti simboli:

	<b>IMPORTANTE</b> Questo simbolo è utilizzato per segnalare le raccomandazioni, le regole, i richiami e le comunicazioni che qualsiasi persona interessata all'uso della macchina, deve tenere presente durante tutte le fasi della vita della stessa (installazione, uso, manutenzione, smantellamento, etc...)
	<b>ATTENZIONE</b> Questo simbolo è usato nei messaggi di sicurezza del manuale per segnalare pericoli che, se trascurati, possono provocare piccole o moderate lesioni o danni, Il messaggio può anche essere usato solo per segnalare condizioni che possono arrecare danno alla macchina.
	<b>PERICOLO</b> Questo simbolo è usato nei messaggi di sicurezza del manuale, per indicare comportamenti che sono assolutamente da evitare durante l'utilizzo delle macchine, nelle fasi di manutenzione o quando esistono potenziali situazioni di pericolo e probabilità di procurare gravi lesioni o morte.
	<b>OPERATORE</b> Questo simbolo indica la presenza dell'operatore nei pressi della linea. Accompagnato da altre indicazioni segnala le zone di pericolo o quelle di corretto stazionamento dell'operatore.

**PER EVITARE INCIDENTI**, leggere, comprendere e seguire tutte le precauzioni e le avvertenze contenute in questo manuale e quelle riportate sulle targhe applicate sulle macchine.

## 1.6. SCOPO DEL MANUALE E SOGGETTI INTERESSATI

Il presente manuale d'istruzioni è indirizzato a:

- utente della macchina;
- proprietario;
- responsabili;
- incaricati di spostamento;
- installatori;
- utilizzatori;
- incaricati della manutenzione;
- incaricati dello smantellamento finale.

Le informazioni contenute nel manuale d'istruzioni servono ad indicare l'utilizzo della macchina e le caratteristiche tecniche, oltre a fornire indicazioni per il suo spostamento, l'installazione, il montaggio, la regolazione e l'uso. Inoltre contiene anche le informazioni per le istruzioni del personale, per indirizzare gli interventi di manutenzione e per la sicurezza della macchina e dei lavoratori ad essa collegati.

## 1.7. ASSISTENZA TECNICA

I nostri uffici di servizio ed assistenza sono a Vostra completa disposizione per chiarimenti tecnici in merito a:  
richieste riguardanti il presente manuale  
richieste di fornitura di pezzi di ricambio  
procedure particolari di manutenzione  
riparazioni o revisioni di particolare impegno  
possibili inconvenienti e/o malfunzionamenti

In ogni caso sarà sempre necessario citare il numero di matricola riportato nella targa identificatrice della macchina ed il numero di pagina del manuale o del documento, cui si fa riferimento. La cartolina deve essere compilata e spedita in busta chiusa alla ditta produttrice.

Da compilare a cura del Cliente-utilizzatore - To be filled by the customer/user - Ausezufüllen com Kunden-Benutzer

Sig. (Mr. - Herr).....

Via (Address-SträBe).....

CAP (Postal code - PLZ) ..... Città (City-Stadt).....

Prov.....

Tel..... Fax.....

**Timbro e Firma** .....

(Stamp and segnature - Stempel und Unterschrift)

Da compilare a cura del cliente-utilizzatore e inviare al Fabbricante \* To be filled by the customer/user and sent to the manufacturer \* Vom Kunden auszufüllen und dem Hersteller zuschicken

Garanzia n°  
Warranty number  
Garantie Nr.

.....

Modello macchina  
Machine model  
Maschinenmodell

.....

Data acquisto  
Date of purchase  
Ankaufdatum

.....

timbro Venditore/Agente \* Dealer's stamp \* Stempel Verkäufer/Vertreter

## 2. GARANZIA - INFORMAZIONI GENERALI

Per le condizioni di garanzia valgono le disposizioni di legge vigenti. Si ricordano in ogni caso i seguenti punti.

### 2.1. DEFINIZIONI DI GARANZIA

La garanzia comprende la sostituzione o la riparazione della parte difettosa (componente o parte d'apparecchiatura) con esclusione delle spese di montaggio, smontaggio e spedizione.

### 2.2. DENUNCIA DI VIZI E DIFETTI

L'acquirente è tenuto, pena la decadenza della garanzia, a dare comunicazione scritta, entro otto giorni dalla data della loro manifestazione, degli eventuali vizi e/o difetti di funzionamento (art. 1495 del Codice Civile Italiano). Il vizio e/o difetto, andrà accertato da parte del costruttore.

### 2.3. DURATA DELLA GARANZIA

La garanzia ha la durata di un anno dalla data di spedizione comunicata per iscritto al cliente.

### 2.4. PROPRIETA' DEL MATERIALE SOSTITUITO

Qualsiasi componente o parte sostituito per effetto della garanzia è esclusiva proprietà della ditta costruttrice.

### 2.5. ESCLUSIONE DELLA GARANZIA

Dalla garanzia restano escluse:

- le parti danneggiate durante il trasporto;
- le parti soggette a normale usura e deperimento per agenti atmosferici ed ambientali;
- le parti danneggiate da mancata, insufficiente od errata manutenzione;
- le parti danneggiate da imperizia d'uso, da uso improprio o non consentito;
- le parti danneggiate da modifiche o riparazioni non autorizzate o manomissioni;
- le parti danneggiate da interventi per vizi presunti o per verifiche di comodo.

### 2.6. DECADENZA DELLA GARANZIA

La garanzia decade automaticamente in caso di riparazioni, modifiche o rimozioni di componenti non preventivamente concordate ed approvate dalla ditta costruttrice, oppure nel caso di uso improprio o negligente da parte dell'utente.

Per tali motivi, al verificarsi di un qualsiasi inconveniente tecnico o di malfunzionamento, si raccomanda di avvisare tempestivamente il servizio assistenza della ditta costruttrice.

### 2.7. FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia è competente in via esclusiva il foro di Reggio Emilia.

---

## 2.8. VALIDITA' E DIRITTI D'AUTORE

---

Il presente manuale d'uso e manutenzione, completo di tutti gli allegati, rappresenta la documentazione unica dell'apparecchiatura fornita e l'accompagna per tutta la sua durata di funzionamento.

Dopo 10 anni di funzionamento si esaurisce la responsabilità del costruttore per danno da prodotto difettoso. In caso di smarrimento o deterioramento, la documentazione sostitutiva dovrà essere richiesta a pagamento direttamente alla ditta costruttrice, citando il numero di matricola riportato nella targhetta identificativa della macchina.

---

## 2.9. VALIDITA' DEL MANUALE

---

Si ricorda all'utente che il presente manuale rispecchia lo stato della tecnica e della tecnologia, impiegate nella costruzione dell'apparecchiatura, valide al momento della commercializzazione della stessa e non può pertanto essere considerato inadeguato od obsoleto nel caso in cui esso sia stato successivamente aggiornato secondo nuove esperienze.

---

## 2.10. CASO DI CESSIONE DELL'APPARECCHIATURA

---

In caso di cessione dell'apparecchiatura ad un terzo, s'invita il Cliente a trasferire il presente manuale, insieme a tutta la documentazione a corredo, con la macchina stessa e di segnalare alla ditta costruttrice il nominativo e l'indirizzo del nuovo utente.

---

## 2.11. DIRITTI SUL MANUALE

---

La ditta costruttrice si riserva il diritto di aggiornare la propria produzione e, di conseguenza, il manuale d'uso e manutenzione applicabile, senza l'obbligo di avvertire il Cliente delle modifiche apportate.

---

## 2.12. COPYRIGHT

---

Il presente manuale è d'esclusiva proprietà della ditta costruttrice. La consegna del presente manuale a terzi deve essere autorizzata dalla direzione della ditta costruttrice. E' severamente vietato copiare, riprodurre con qualsiasi mezzo, anche parzialmente, disegni e documentazioni contenuti nel manuale. Tutte le violazioni sono perseguibili a norma di legge e prevedono il risarcimento danni in virtù dei diritti commerciali di tutela.

## 3. MARCATURA DELLA MACCHINA

In particolare, essa fornisce le seguenti informazioni: MARCATURA DELLA MACCHINA

Quest'attrezzatura è dotata di una targhetta che riporta le sue caratteristiche essenziali.

In particolare, essa fornisce le seguenti informazioni:

- A) ragione sociale del fabbricante, indirizzo
- B) modello
- C) anno di costruzione
- D) massa della macchina
- E) giri max della lama
- F) alimentazione
- G) potenza
- H) matricola

<b>A</b>		<b>CE</b>	
<b>MODELLO MACCHINA</b>	<b>B</b>	<b>NUMERO MATICOLA</b>	<b>H</b>
<b>ANNO DI COSTRUZIONE</b>	<b>C</b>	<b>MASSA</b> kg	<b>D</b>
<b>ALIMENTAZIONE ELETTRICA</b>	v <b>F</b>	Hz <b>F</b>	kW <b>G</b>
<b>GIRI MAX</b>	rpm <b>E</b>		

Figura 1

### 3.1. COMPATIBILITA' ELETTROMAGNETICA

Per la costruzione della macchina sono stati utilizzati solo componenti elettrici ed elettronici marcati CE ai sensi della direttiva 89/336/CEE. Tali componenti sono stati assemblati secondo le indicazioni dei costruttori ed in ogni caso non richiedono particolari competenze in materia di compatibilità elettromagnetica per la loro corretta installazione.

Per questi motivi non è necessario effettuare delle prove specifiche di compatibilità elettromagnetica (EMC).

Inoltre, per le macchine che installano come componente principale un motore asincrono non sono richieste prove di emissione e di immunità per soddisfare ai requisiti della direttiva 89/336/CEE, secondo quanto indicato da EN 60034-1/A2 "Macchine elettriche rotanti – Parte 1: caratteristiche nominali di funzionamento".

## 4. USO PREVISTO DELLA MACCHINA

### 4.1. USO PREVISTO

La macchina MAXI 315 LEGNO è una sega circolare da cantiere e viene utilizzata per segare legno o materiali assimilabili al legno, nell'ambito di cantieri edili, utilizzando lame in acciaio o Widia. La macchina è progettata per lavorare solo in ambienti esterni. L'operatore dovrà soltanto appoggiare il pezzo da tagliare al profilo in lega leggera posto sul piano di lavoro ed eseguire il taglio avvalendosi se necessario degli strumenti di sicurezza in dotazione.

La macchina è destinata all'uso da parte di personale qualificato.

- ✓ Con il termine "qualificato" s'intende personale che sia stato istruito e formato da parte del datore di lavoro sull'uso della macchina e sui rischi che tale uso può competere (art. 22, capo VI, Titolo III del D.lgs. 626/94 sull'obbligo della formazione dei lavoratori in occasione dell'introduzione di nuove attrezzature di lavoro).



In particolare gli utilizzatori devono essere istruiti, anche in base alle indicazioni del presente libretto d'uso e manutenzione e la macchina deve essere usata esclusivamente per la produzione a lei adibita, come indicato nel manuale.

Tali obblighi valgono anche per gli addetti al trasporto, all'installazione, alla manutenzione ed allo smantellamento della macchina, ognuno per le proprie competenze.



### 4.2. NUMERO DI ADDETTI

Per il funzionamento della macchina è necessaria la presenza di un solo operatore durante la lavorazione. La presenza d'altro personale è possibile solo durante le fasi di trasporto, d'installazione, di manutenzione, di smantellamento. In ogni caso il personale che accede alla macchina anche in maniera saltuaria deve rispondere ai requisiti descritti al paragrafo precedente.



### 4.3. USO SCORRETTO DELLA MACCHINA

La macchina è stata progettata solo per l'uso professionale previsto descritto nel paragrafo 4.1. Ogni altro uso può provocare danni alla macchina e/o condurre a situazioni di pericolo di cui il fabbricante non può essere ritenuto responsabile.



- ✓ In particolare è vietato

- lavorare materiali diversi da quelli previsti e comunque tutti i materiali che possono causare la rottura della lama, la proiezione di parti pericolose e ogni altra sorgente di rischio sono rigorosamente vietate.
- Utilizzare la macchina in ambienti chiusi.



## 5. DESCRIZIONE GENERALE DELLA MACCHINA

### 5.1. DIMENSIONI DELLA MACCHINA

La Figura 2 mostra uno schema della macchina con le dimensioni di massima, riportate nella tabella sottostante.



Figura 2

Descrizione	Valore (mm)
PROFONDITA' IN POS. 01	930
PROFONDITA' IN POS. 02	1650
LARGHEZZA TOTALE	700
ALTEZZA PIANO	850
ALTEZZA TOTALE	1000

### 5.2. COMPONENTI PRINCIPALI



Figura 3

La figura precedente descrive gli elementi principali che costituiscono la segatrice circolare.

N°	Descrizione	N°	Descrizione
1	Struttura della macchina	6	Squadra laterale
2	Piano di lavoro	7	Sostegno prolunga tavola
3	Carter mobile di protezione lama	8	Carter
4	Comandi operatore	9	Piedi di appoggio inferiori
5	Prolunga tavola		

**Tabella 1**

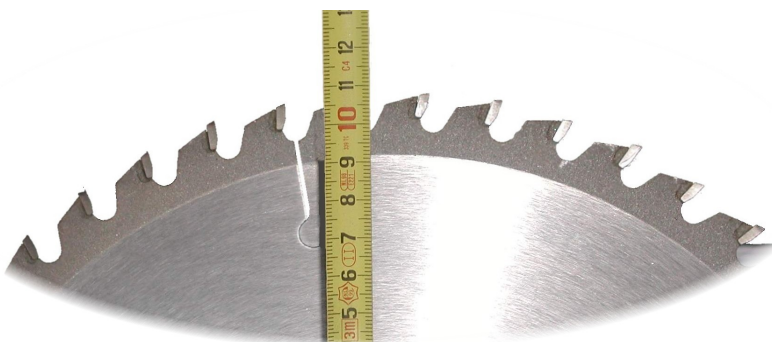
### 5.2.1. GRUPPO DI TAGLIO

Il gruppo di taglio è montato su di una tavola di sostegno ed è costituito da un supporto, un albero portalama, da due flange una interna e una esterna, e da un dado di bloccaggio della lama. Inoltre la lama è provvista di coltello divisore posto sul retro della lama il quale è fissato con la tavola.



### 5.2.2. LAMA

La lama utilizzata in questo tipo di modello può essere in acciaio o Widia con diametro esterno  $\varnothing$  315 mm, diametro interno 30 mm e taglio utile di 110 mm.



### 5.2.3. PROLUNGA TAVOLA

La macchina è provvista di una prolunga del piano di lavoro posteriore, utilizzabile aprendo la prolunga (vedi cap. "installazione" per il montaggio).



#### 5.2.4. COMANDI, APPOGGI E BLOCCAGGI

La macchina è dotata di un interruttore di arresto di marcia che in questo caso funge anche da pulsante di emergenza.

Sopra il piano di lavoro sono presenti degli appoggi per eseguire un taglio più agevole e stabile, che sono:

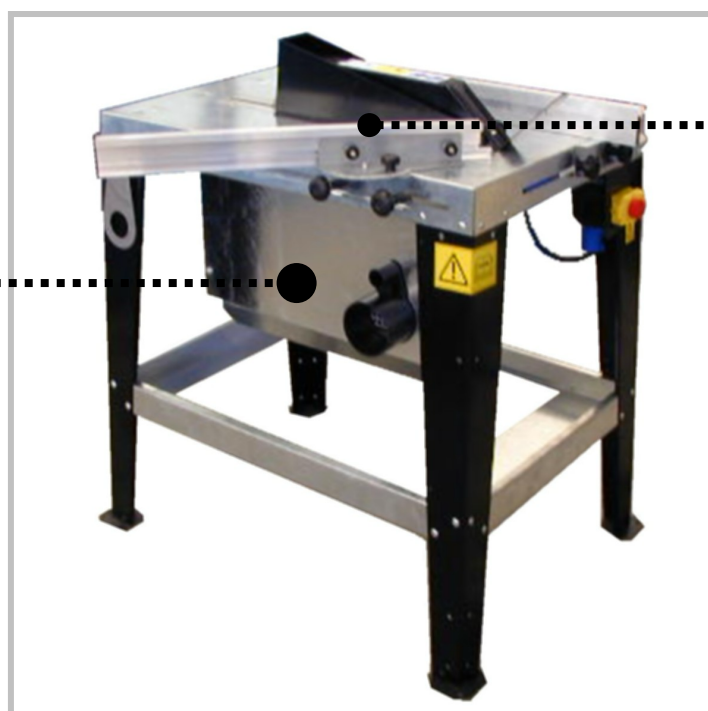
La squadra angolare, posta a sinistra della lama, che consente di mantenere costante l'angolo di taglio;

La squadra, posta a destra della lama, permette di eseguire tagli paralleli sul pezzo;

entrambi gli appoggi possono essere traslati e bloccati lungo delle guide esterne posizionate sul bordo del banco della segatrice.



*Per il modello regolabile - La leva permette il sollevamento dell'intero gruppo di taglio e il bloccaggio con pomello permette di fermarla nella posizione voluta.*



## 6. DESCRIZIONE DEI COMANDI

### 6.1. QUADRO COMANDI



Figura 4

N°	Descrizione	N°	Descrizione
1	Pulsante di avvio VERDE – se premuto la lama della macchina comincia a girare	2	Pulsante di arresto ROSSO – se premuto si arresta la macchina

## 7. TRASPORTO INSTALLAZIONE E MESSA IN SERVIZIO

### 7.1. TRASPORTO

La macchina può venire consegnata con carter superiore e piano d'appoggio smontati ed imballati a parte.

#### 7.1.1. MOVIMENTAZIONE DELLA SEGATRICE

La movimentazione della segatrice è riservata ai soli tecnici autorizzati che eseguiranno la movimentazione di questa mediante funi o catene di acciaio.

Gli appositi fori per l'inserimento dei ganci, praticati sulle placche applicate alle quattro gambe della segatrice (vedi figura seguente) permettono l'eventuale sollevamento mediante l'imbracatura utilizzando cavi di dimensione e resistenza adeguata al peso.

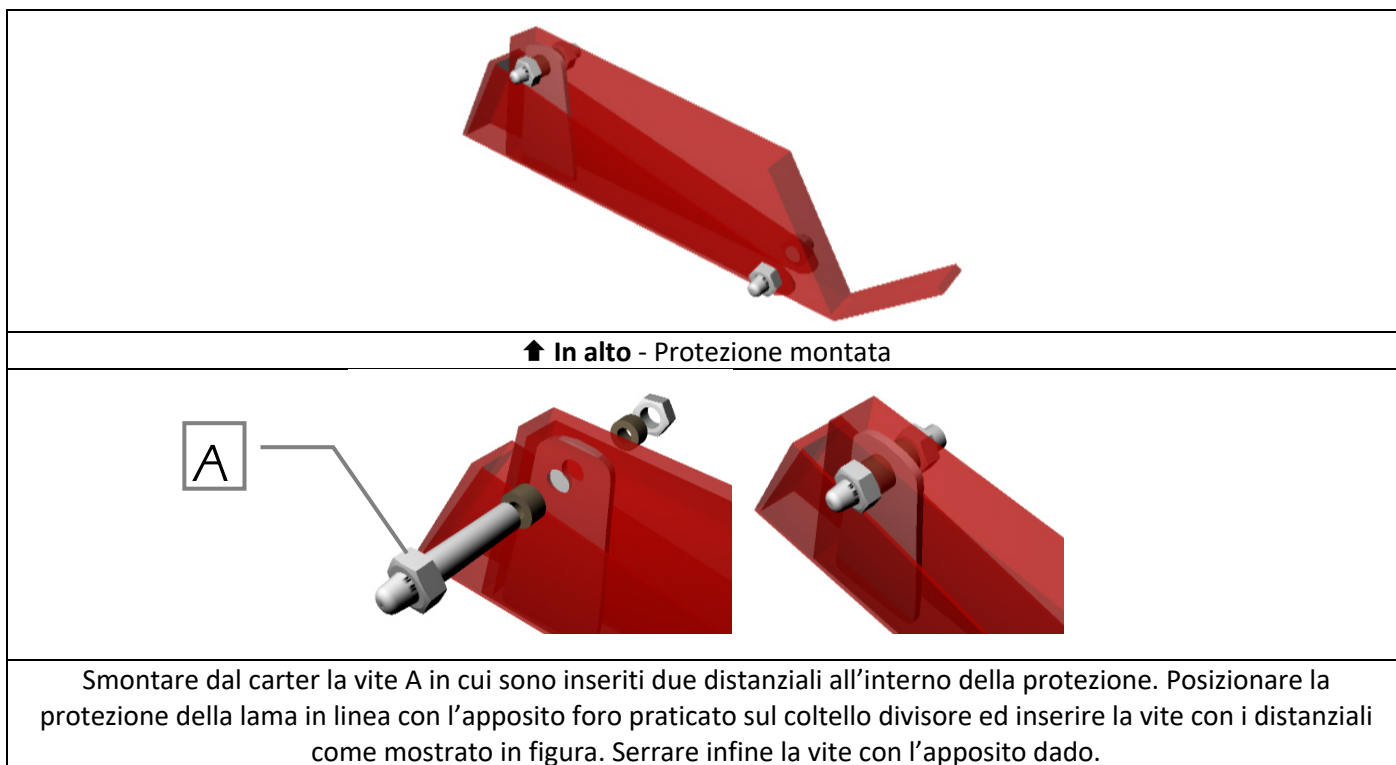
- Verificare che il **carrello elevatore** impiegato per la movimentazione abbia adeguata portata e sia completamente efficiente.
- Far allontanare dalla zona di movimentazione della macchina tutte le persone non interessate alle operazioni di movimentazione.



Golfari per sollevamento  
(OPZIONALI)

### 7.1.2. MONTAGGIO CARTER

Per effettuare il montaggio del carter di protezione lama bisognerà procedere come segue:



### 7.1.3. MONTAGGIO PROLUNGA

La macchina è dotata di una prolunga ripiegabile che può venire fornita smontata dalla macchina per problemi di spazio. Per il montaggio di tale prolunga, fissare la cerniera con le viti in dotazione.



## 7.2. INSTALLAZIONE

UN'INSTALLAZIONE SCORRETTA DELLA MACCHINA PUO' CAUSARE DANNI A PERSONE ANIMALI O COSE. IL COSTRUTTORE NON PUO' ESSERE CONSIDERATO RESPONSABILE DI QUESTI DANNI.



### 7.2.1. GENERALITA'

La segatrice deve essere posizionata con le quattro gambe di sostegno ben poggiate e stabili sul

piano di calpestio, in ambiente con buona illuminazione, con pavimento pulito, asciutto e privo di macchie d'olio o grasso.

Non esporre la macchina alla pioggia.

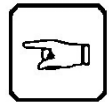
Non utilizzare in ambienti umidi o bagnati o esplosivi.

Prima di effettuare qualsiasi intervento di manutenzione e al termine del lavoro staccare la spina di alimentazione ed attendere l'arresto dell'utensile.

All'aria aperta e in cantiere utilizzare esclusivamente cavi di prolunga di sezione adeguata, ammessi appositamente e contrassegnati.

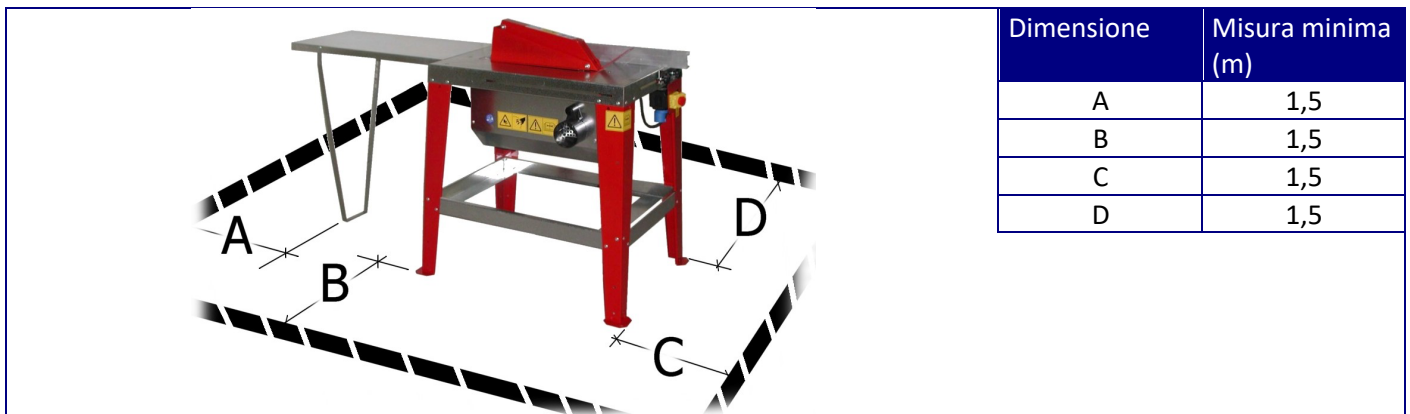
### 7.2.2. PREDISPOSIZIONE IMPIANTO D'ILLUMINAZIONE

Il Cliente dovrà garantire all'ambiente un'illuminazione adeguata e rispondente alle normative vigenti. In particolare dovrà predisporre, quando necessario, una adeguata illuminazione posizionata in modo che venga illuminata tutta la zona di lavoro. **In ogni caso, sul piano di lavoro devono essere garantiti almeno 500 lux di intensità luminosa.**



### 7.2.3. SPAZI MINIMI DI INSTALLAZIONE

L'uso della segatrice circolare richiede degli spazi minimi da lasciare rispetto a muri, ostacoli od altre macchine, necessari per l'utilizzo o per effettuare manutenzioni o regolazioni. Tale spazio deve consentire, oltre che a lavorare con agilità, anche la fuga dell'operatore in caso d'emergenza



### 7.2.4. INSTALLAZIONE DELLA SEGATRICE CIRCOLARE

- La sede della segatrice circolare deve essere aerata, illuminata ed asciutta.
- La superficie d'installazione della segatrice circolare deve essere piana, priva di asperità ed in grado di sostenere il peso della macchina in funzionamento.
- Il costruttore non sarà responsabile per:
  - ❗ La zona di lavoro dove la segatrice circolare sarà operativo, e tutte le sicurezze da apportare in modo da garantire l'incolumità degli operatori.
  - ❗ La segnaletica di sicurezza (verticale o orizzontale) applicata all'ambiente di lavoro.
  - ❗ Le segregazioni che limitano l'accesso del personale alla zona della segatrice circolare.
  - ❗ Interferenze provocate durante il lavoro da altre macchine, attrezzature, utensili, mezzi di segnalazione e avvertimento presenti nella zona di lavoro della segatrice circolare.

## 7.2.5. CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA

La macchina è collegata all'alimentazione elettrica attraverso una linea dedicata predisposta dall'utilizzatore all'interno del cantiere, in base agli accordi intercorsi tra fabbricante ed utilizzatore stesso.

Il collegamento tra l'interruttore generale della macchina e la linea d'alimentazione predisposta nello stabilimento, è realizzato sotto la diretta supervisione del fabbricante e fa riferimento agli schemi elettrici allegati al quadro elettrico.

Utilizzare cavi elettrici di sezione adeguata alla potenza del motore. Per staccare la spina dalla presa si deve agire sulla stessa e non tirare il cavo che deve sempre essere salvaguardato da elevate temperature, oli, urti, schiacciamenti e spigoli taglienti.



Verificare sempre che la tensione di alimentazione sia eguale a quella prevista indicata sulla targhetta della macchina.(230 per motore monofase o 400 per motore trifase). E' obbligatorio il collegamento dell'apparecchio all'impianto di terra.

**E' ASSOLUTAMENTE VIETATO, A CHIUNQUE, INTERVENIRE SUL COLLEGAMENTO ELETTRICO TRA LA MACCHINA E LA LINEA D'ALIMENTAZIONE.**

### 7.2.5.1. MESSA A TERRA

L'efficienza della messa a terra dell'impianto elettrico del cantiere è a carico dell'utilizzatore.

Si ricorda che la continuità verso terra della macchina elettrico deve essere verificata per legge ed inviata relativa denuncia all'ISPESL o relativo organo di competenza dello stato ove la macchina è installata.



### 7.2.5.2. PRECAUZIONI

QUALSIASI OPERAZIONE IN CUI SI DEBBA ACCEDERE A PARTI SOTTO TENSIONE ED A COMPONENTI ELETTRICI DEVE ESSERE FATTA SOLO DA PERSONALE QUALIFICATO ED IN OGNI CASO SI DEVE SEMPRE SEGUIRE LA SEGUENTE PROCEDURA MINIMA DI SICUREZZA:



SPEGNERE LA MACCHINA.  
STACCARE IL COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA.  
ATTENDERE L'ARRESTO DELL'UTENSILE.  
EFFETTUARE LE OPERAZIONI NECESSARIE.

## 7.3. MESSA IN SERVIZIO

Prima di allacciare la macchina alla rete di energia elettrica controllare attentamente l'efficienza dei dispositivi di sicurezza e verificare l'assenza di guasti o danneggiamenti. Controllare il funzionamento delle parti mobili che non devono risultare bloccate seguendo le seguenti istruzioni:

Verificare il serraggio degli organi di regolazione della posizione della lama;  
Controllare che il senso di rotazione della lama sia come quello riportato sul carter lama;  
Accertarsi sempre che tutti i carter fissi di protezione siano in sede e ben fissati con viti;  
Verificare che il riparo della lama sia montato correttamente in condizioni di sicurezza;  
Verificare la corretta posizione e serraggio del coltello divisore.

## 8. DATI TECNICI

### 8.1. SCHEDA TECNICA

MAXI 315 LEGNO	FISSO	REGOLABILE	U.M.
Matricola:	<b>A001428</b>		
Dimensioni esterne d'ingombro:	1000x930x700	1000x930x700	mm
Piano:	840x600	840x600	mm
Altezza piano di lavoro:	850	850	mm
Peso massimo	65	65	Kg
Potenza motore:	3	3	HP
Tensione :	230 (monofase)	230 (monofase)	V
	400 (trifase)	400 (trifase)	V
Frequenza:	50	50	Hz
Magnetotermico	10-16	10-16	A
Velocità:	2200	2200	Giri/min
Lama (diametro unico)	Ø 315	Ø 315	mm
Lama (diametro interno)	Ø 30	Ø 30	mm
Lama (spessore nominale e massimo)	2.5 – 3.5	2.5 – 3.5	mm
Altezza max. taglio:	110	110	mm
Potenza massima	2.2 (monofase) OPTIONAL	2.2 (monofase) OPTIONAL	Kw
	2.2 (trifase)	2.2 (trifase)	Kw
Materiale consentito:	legno, materiali assimilabili al legno		
Sollevamento	Golfari (OPTIONAL)		

## 9. USO E FUNZIONAMENTO DELLA MACCHINA

### 9.1. PRINCIPI GENERALI DI FUNZIONAMENTO

La macchina MAXI 315 LEGNO viene utilizzata per segare materiale edile utilizzato in cantiere, quindi esclusivamente per le operazioni di taglio di legno e materiali assimilabili al legno presso cantieri edili, falegnamerie, ecc., utilizzando lame in acciaio o Widia. L'operatore dovrà soltanto appoggiare il pezzo da tagliare, al profilo in lega leggera posto sul piano di lavoro ed eseguire il taglio avvalendosi degli strumenti di sicurezza in dotazione.

### 9.2. AVVIAMENTO

Per l'avviamento della macchina seguire scrupolosamente le seguenti istruzioni.

Controllare che i collegamenti alla rete elettrica siano corrispondenti a quanto prescritto nel capitolo sull'installazione e collegare la spina di alimentazione della macchina ad una presa (vedere paragrafo 7.2.5).

Avviare la macchina, verificare il corretto senso di rotazione prima di eseguire la lavorazione.



#### 9.2.1. ACCENSIONE ED ARRESTO

Per avviare la macchina è sufficiente premere il PULSANTE DI MARCIA (numero 6 della figura). Per arrestare la macchina, premere il PULSANTE DI ARRESTO (numero 5 della figura). Si ottiene l'arresto della rotazione della lama, entro 10 sec.



Avviare sempre il motore con la lama libera da pezzi di legno.

Il sistema di comando è protetto dal pericolo di inaspettato avviamento in casi di ritorno intempestivi dell'energia elettrica dopo una sua fuoruscita: è necessario ripremere il pulsante di marcia per riavviarla.

NOTA BENE PER UN ARRESTO D'EMERGENZA SI PUO' PREMERE IL COPERCHIO GIALLO

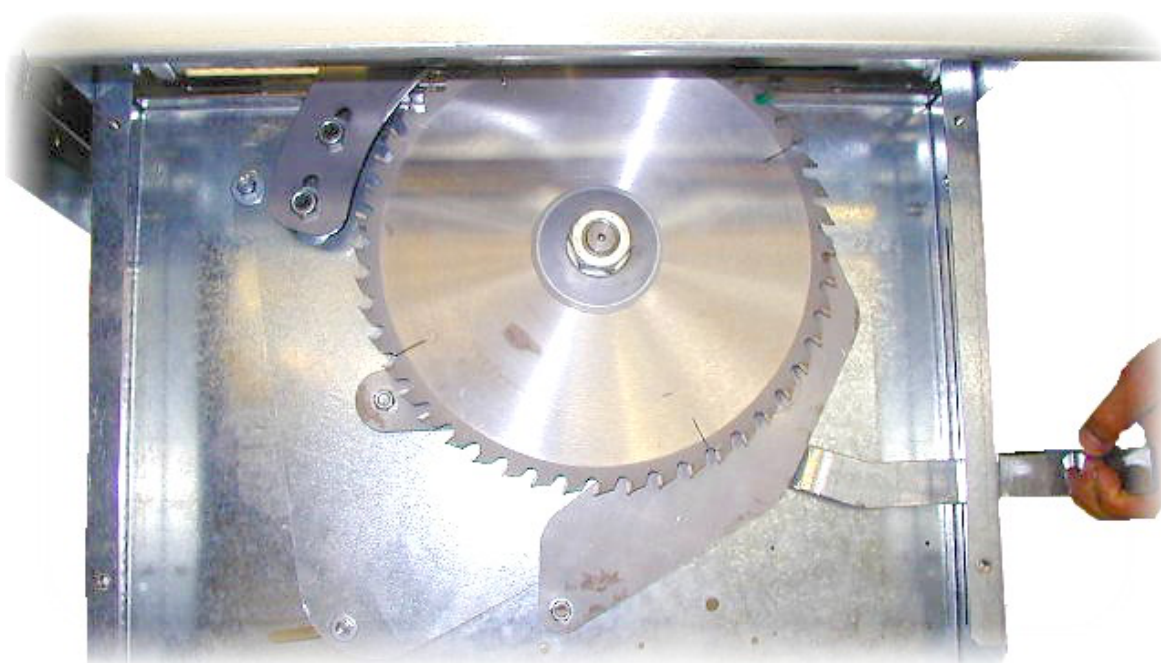


## 9.3. IL TAGLIO

### 9.3.1. REGOLAZIONE ALTEZZA LAMA (SOLO MODELLO REGOLABILE)

La prima operazione da fare è la regolazione dell'altezza della lama, **da effettuarsi esclusivamente con macchina spenta**:

- 1) Afferrare la maniglia;
- 2) sbloccare il pomello di fissaggio e sollevare il gruppo lama agendo sulla leva fino a portare la lama all'altezza desiderata;
- 3) bloccare il pomello.



## 9.4. LA LAVORAZIONE

Assicurarsi sempre che la lama non sia a contatto di qualcosa prima di accendere la macchina.

- Utilizzare la squadra se necessario.
- L'operatore dovrà regolare la velocità di avanzamento del pezzo tenendo conto delle caratteristiche del materiale (durezza, tenacia, direzione delle fibre, ecc.) e della profondità di taglio.

**L'utilizzo con lame non affilate od in cattive condizioni è sempre pericoloso.**



## 10. REGOLAZIONI ED INTERVENTI

E' FONDAMENTALE CHE IL MANUTENTORE, PRIMA DI ESEGUIRE QUALUNQUE OPERAZIONE, INTERROMPA L'ALIMENTAZIONE TOGLIENDO LA SPINA.



### 10.1. SMONTAGGIO E SOSTITUZIONE LAMA – MOD. REGOLABILE

Per eseguire lo smontaggio della lama procedere come segue, tenendo conto che il dado porta lama ha un filetto è sinistrorso e va svitato in senso orario.



1. Bloccare la rotazione dell'albero inserendo l'apposito perno in dotazione nel foro (part..1- figura A).
2. Smontare la protezione della lama sottopiano;
3. Abbassare la lama e sbloccare con chiave da 36 mm il dado di fissaggio lama;
4. Svitare del tutto il dado, estrarre la flangia esterna e la lama.
5. E' assolutamente vietato l'uso di lame inadatte al numero di giri della macchina (vedere dati tecnici).
6. Utilizzare esclusivamente lame conformi alla norma EN 847-1.
7. Pulire accuratamente l'albero portalama e le flange.
8. Posizionare lama e flangia esterna quindi avvitare il dado di fissaggio.
9. Serrare bene il dado di fissaggio.
10. Procedere al controllo della posizione del coltello divisore (o spartilama), come indicato al paragrafo seguente.
11. Rimontare il carter.



- Figura A

- Figura B

### 10.2. SMONTAGGIO E SOSTITUZIONE LAMA - MODELLO FISSO

Per eseguire lo smontaggio della lama procedere come segue, tenendo conto che il dado porta lama ha un filetto è sinistrorso e va svitato in senso orario.



1. Bloccare la rotazione dell'albero inserendo l'apposito perno in dotazione nel foro (part..1- **figura A**).
2. Smontare la protezione della lama sottopiano;
3. Sbloccare con chiave da 36 mm il dado di fissaggio lama svitarlo ed estrarre la flangia esterna e la lama.
4. *E' assolutamente vietato l'uso di lame inadatte al numero di giri della macchina (vedere dati tecnici).*
5. *Utilizzare esclusivamente lame conformi alla norma EN 847-1.*
6. Pulire accuratamente l'albero portalama e le flange.
7. Posizionare lama e flangia esterna quindi avvitare il dado di fissaggio.
8. Serrare bene il dado di fissaggio.
9. Procedere al controllo della posizione del coltello divisore (o spartilama).
10. Rimontare il carter.

### 10.3. REGOLAZIONE DEL COLTELLO DIVISORE

Mediante le apposite viti di regolazione il coltello deve essere regolato a distanza compresa tra 3 e 8 mm dalla dentatura della lama.



↑ In Alto - Regolazione coltello divisore

### 10.4. REGOLAZIONE CINGHIA DI TRASMISSIONE

Procedere seguendo le istruzioni di seguito:

#### **REGOLARE LA TENSIONE DELLA CINGHIA DOPO LE PRIME 5 ORE DI FUNZIONAMENTO**

Svitare di mezzo giro i 3 dadi M10 di fissaggio del motore (con chiave da 17)

Avvitare di mezzo giro il tendicinghia (con chiave da 13)

Ri-Avvitare i dadi di fissaggio del motore prima di rimettere in funzione la macchina

Se si riscontra che la tensione non è sufficiente l'operatore dovrà ripetere l'operazione altrimenti bisognerà chiamare l'assistenza.

## 11. CASI DI MALFUNZIONAMENTO, GUASTO ED AVARIA

MALFUNZIONAMENTO	CAUSE	RIMEDI
Non si avvia la macchina	<ul style="list-style-type: none"><li>- Non arriva tensione sulla linea di alimentazione.</li><li>- La presa e la spina elettrica non sono ben collegate.</li><li>- Il cavo di alimentazione dalla spina al quadro è rotto.</li><li>- Un filo elettrico all' interno si è staccato.</li><li>- L' interruttore di marcia è guasto.</li><li>- Un fusibile all' interno del quadro è guasto.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Controllare la linea.</li><li>- Ripristinare un corretto collegamento.</li><li>- Cambiare il cavo.</li><li>- Collegare di nuovo.</li><li>- Sostituire l' interruttore.</li><li>- Sostituire il fusibile.</li></ul>
Scorrimento verticale della lama forzato. Il volantino di bloccaggio non è bloccato.	<ul style="list-style-type: none"><li>- Il volantino di bloccaggio è stretto.</li><li>- La filettatura è rovinata.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Allentare.</li><li>- Sostituire il volantino.</li></ul>
Scorrimento forzato della squadra.	<ul style="list-style-type: none"><li>- Squadra sporca.</li><li>- Squadra piegata o usurata.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Pulire.</li><li>- Sostituire la squadra.</li></ul>
Il pezzo non scorre sotto il Copri lama.	<ul style="list-style-type: none"><li>- Viti copri lama bloccate.</li><li>- Coltello divisore non allineato con la lama.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sboccare le viti.</li><li>- Allineare.</li><li>- Sostituire il cuneo.</li></ul>
La lama non taglia.	<ul style="list-style-type: none"><li>- Senso di rotazione lama contrario.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Cambiare posizione della lama.</li></ul>

## 12. NORME SULLA SICUREZZA E RISCHI RESIDUI

### 12.1. NORME DA OSSERVARE

- Questa macchina dovrà essere destinata solo all'uso per la quale è stata espressamente concepita. Il costruttore non potrà essere considerato responsabile per eventuali danni a persone, animali cose derivanti da un uso improprio, erroneo od irragionevole della macchina stessa (vedere paragrafo 4.3).

PRIMA DI EFFETTUARE QUALSIASI OPERAZIONE DI PULIZIA O DI MANUTENZIONE DISATTIVARE LA MACCHINA TRAMITE L'INTERRUTTORE PRINCIPALE , ACCERTARSI CHE L'UTENSILE SIA FERMO PRIMA DI INTERVENIRE.



- Non smontare nessun organo di sicurezza montato sulla macchina.
- Non mettere mai in funzione la macchina se gli organi di sicurezza fissi e/o mobili sono smontati.
- E' possibile in qualsiasi momento interrompere il funzionamento della macchina premendo l'interruttore di arresto.
- In caso di guasto e/o cattivo funzionamento della macchina, disattivarla, non intervenire direttamente e rivolgersi esclusivamente ad un centro d'assistenza autorizzato dalla casa costruttrice, utilizzando esclusivamente ricambi originali.
- Effettuare il collegamento elettrico secondo quanto scritto nel capitolo sull'installazione.
- Seguire scrupolosamente il programma di manutenzione.
- Utilizzare esclusivamente lame conformi alla norma EN 847-1.



Il presente manuale deve sempre accompagnare la macchina in qualsiasi trasferimento della stessa.

### 12.2. DESCRIZIONE DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA

#### 12.2.1. CARTER DI PROTEZIONE DELLA MACCHINA

La macchina è munita di un carter che impedisce il contatto dell'operatore con la lama, si distingue perciò:

- Il riparo mobile superiore che protegge l'operatore dalla lama durante l'operazione di taglio;
- I ripari fissi posti sotto il piano di lavoro.

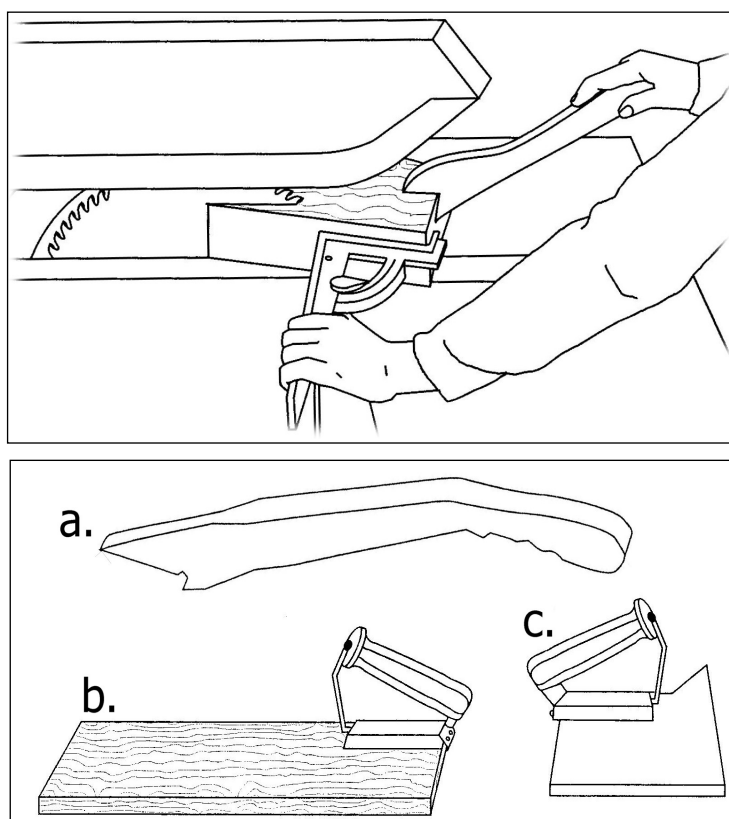
## 12.2.2. BOBINA DI SGANCIAMENTO

La bobina di sganciamento consente di staccare automaticamente la corrente senza farla passare sui comandi della macchina e impedendo all'operatore qualsiasi ritorno di tensione.

### 12.2.2.1. METODI DI LAVORO SICURO

Compresi con la macchina sono compresi degli strumenti spingi pezzo in grado di garantire un livello adeguato di sicurezza per l'operatore in determinate operazioni di taglio; di seguito nella figura vi sono alcuni strumenti in dotazione e ed un esempio del loro utilizzo.

Per evitare di lavorare con le mani vicine alla lama bisogna perciò utilizzare le bacchette spingipezzo. I blocchi spingipezzo devono essere lunghi da 300 mm a 400 mm, larghi da 80 mm a 100 mm e spessi da 15 mm a 20 mm. I blocchi spingipezzo andrebbero utilizzati lavorando pezzi piccoli e nei casi in cui è necessario tenere il pezzo contro la guida.



### 12.2.3. DISPOSIZIONI DI SICUREZZA AGGIUNTIVE

Gli indumenti indossati dall'operatore devono essere idonei all'impiego e non presentare oggetti o parti facilmente intrappolabili nel movimento della lama (cravatte sciarpe, collane e bracciali).

Le maniche devono essere ben serrate ai polsi.

Evitare posizioni della macchina e dell'operatore instabili.

L'operatore non deve mai abbandonare la macchina accesa.

Per evitare condizioni di taglio pericolose per l'operatore garantire una illuminazione adeguata nella zona circostante alla macchina.

## 12.3. RISCHI RESIDUI

Nell'impiego della segatrice circolare si deve prestare molta attenzione alle **zone dette a rischio residuo** relative a parti della macchina o a zone di lavoro ad essa circostanti, che possono rappresentare pericolo per persone o cose qualora se ne faccia un uso scorretto o si commetta un errore di valutazione o di disattenzione, eludendo le prescrizioni contenute nel presente manuale e le indicazioni delle targhette applicate.

Si ricorda che presenta rischio residuo tutta la zona sottostante alla macchina e la zona di pertinenza attorno alla macchina.



Figura 5



A=1 m

**Riferimento a:**

Attenzione: zona a rischio residuo durante il funzionamento della segatrice circolare (almeno un metro dalla zona pericolosa)

### 12.3.1.1. ALTRI RISCHI RESIDUI

- Attenzione al rischio residuo di taglio della lama.
- Attenzione al rischio residuo di proiezione di schegge della lama durante il taglio.
- Attenzione al rumore emesso dalla macchina. In tal senso sono fondamentali anche la corretta manutenzione e l'ambiente ove la macchina è utilizzata (vedere paragrafo 13.1).

### 12.3.2. RISCHI ELETTRICI


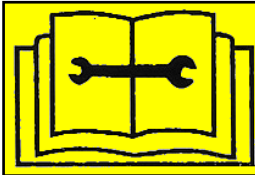




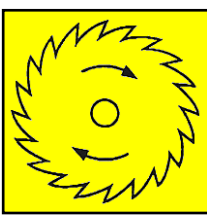


La macchina elettrico è stato realizzato secondo le norme sulla sicurezza degli impianti dei macchinari. Sono comunque da osservare le prescrizioni descritte nel manuale e tutte le normali cautele che devono essere sempre prese nel caso di apparecchiature sotto tensione

QUALSIASI OPERAZIONE IN CUI SI DEBBA ACCEDERE A PARTI SOTTO TENSIONE ED A COMPONENTI ELETTRICI DEVE ESSERE FATTA SOLO DA PERSONALE QUALIFICATO ED IN OGNI CASO SEGUIRE SEMPRE LA SEGUENTE PROCEDURA:

- 1) SPEGNERE LA MACCHINA.
- 2) TOGLIERE LA CORRENTE TRAMITE L'INTERRUTTORE PRINCIPALE.
- 3) SCOLLEGARE LA MACCHINA DALL'IMPIANTO E ATTENDERE CHE L'UTENSILE SI FERMI.
- 4) EFFETTUARE LE OPERAZIONI NECESSARIE.

## 12.4. PITTOGRAMMI E DPI

Sulla macchina sono collocati i seguenti pittogrammi esemplificativi. Essi rappresentano anche i dispositivi di protezione individuale (DPI) che devono essere utilizzati dall'operatore.

PRESTARE ATTENZIONE	ISTRUZIONI	PERICOLO DI TAGLIO	PERICOLO DI TAGLIO SU DISCO	PERICOLO ELEMENTI TENSIONE
				
Sul telaio della macchina		Sulla protezione della lama e/o vicino alla lama		Vicino al quadro elettrico
DADO SINISTRORSO	SENSO DI ROTAZIONE	OBBLIGO DI OCCHIALI	OBBLIGO DI CUFFIE	
				
In corrispondenza del dado	Vicino alla lama e/o sulla protezione	Sul telaio della macchina	Sul telaio della macchina	

## 13. RUMORE AEREO PRODOTTO DALLA MACCHINA

### 13.1. AVVERTENZE

I valori di rumorosità indicati sono livelli di emissione e non rappresentano necessariamente livelli operativi sicuri. Nonostante esista una relazione fra livelli di emissione e livelli di esposizione, questa non può essere utilizzata in modo affidabile per stabilire se siano necessarie o meno ulteriori precauzioni. I fattori che determinano il livello di esposizione a cui è soggetta la forza lavoro comprendono la durata dell'esposizione, le caratteristiche del locale di lavoro, altre fonti di polvere e rumore, ecc., cioè il numero di macchine e altri processi adiacenti. Anche i livelli di esposizione consentiti possono variare da paese a paese. In ogni caso, queste informazioni consentiranno all'utente della macchina di effettuare una migliore valutazione del pericolo e del rischio.



L'operatore deve inoltre fare attenzione al fatto che alcuni fattori fondamentali possono influenzare anche in maniera notevole il livello di rumorosità della macchina. Tra questi fattori si segnalano, fra l'altro, la corretta scelta delle lame, la corretta scelta delle velocità, la manutenzione delle lame e della macchina, ecc.



L'eventuale continuo verificarsi di rumori e vibrazioni indica che la macchina è danneggiata e ci si deve astenere dall'usarla, provvedendo ad effettuare una manutenzione completa ed accurata.

## 13.2. VALORI DI EMISSIONE

I valori sono stati rilevati in conformità alla norma **ISO 11202**:

Descrizione	Valore	U.M.
LIVELLO DI PRESSIONE ACUSTICA RILEVATO	102.4	dB(A)
LIVELLO DI PRESSIONE ACUSTICA GARANTITO	106	dB(A)
VALORE MASSIMO DELLA PRESSIONE ACUSTICA ISTANTANEA NEL POSTO DI LAVORO CON FUNZIONAMENTO A CARICO	111	dB(C)

## 14. MESSA FUORI SERVIZIO E SMANTELLAMENTO

### 14.1. MESSA FUORI SERVIZIO

Quando la macchina viene messa fuori servizio per un periodo abbastanza lungo, bisogna seguire la seguente procedura.

- Staccare l'interruttore generale che da corrente alla macchina;
- Proteggere la macchina da accumuli di polvere e sporcizie;
- Non esporre la macchina alle intemperie, perciò mettere a riparo durante il periodo di non utilizzo.

### 14.2. SMANTELLAMENTO

Alla fine del ciclo di vita reale della macchina la ditta utilizzatrice deve procedere all'alienazione della macchina nel rispetto delle normative vigenti prevedendo innanzitutto lo svuotamento dei fluidi lubrificanti e la pulizia generale dei vari elementi e successivamente, alla separazione dei pezzi costituenti la macchina in componenti e materiale elettrico (teleruttori, guaine, cavi, ecc.). Si procede alla separazione dei diversi materiali, per esempio: i motori elettrici (avvolgimenti in rame), i particolari metallici (carpenteria, ecc.) i materiali plastici, ecc., e quindi allo smaltimento differenziato.

Nelle operazioni di smaltimento della macchina tenere ben presente che:

E' obbligatorio munirsi di mezzi di protezione antinfortunistica adeguati quali scarpe, guanti, elmetto, occhiali.

E' obbligatorio circoscrivere la zona di lavoro con divieto di accesso alle persone non autorizzate.

E' obbligatorio isolare la macchina dalle fonti di energia elettrica.

Allontanare tutte le persone non indispensabili per le manovre di sollevamento avvalendosi anche di segnali acustici e/o luminosi.

Seguire tutte le disposizioni di legge per effettuare le operazioni di sollevamento.

La macchina non contiene serbatoi in pressione né tubi catodici, serbatoi di lubrificante o altro che possa essere nocivo alla salute e sicurezza delle persone e dell'ambiente. Pertanto non vi sono particolari istruzioni per la sua demolizione e messa a dimora. Si raccomanda comunque di asportare dalla macchina gli utensili che invece, quali corpi con spigoli vivi e taglienti, possono risultare pericolosi.

## 15. MANUTENZIONE

### ATTENZIONE!

LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE DEVONO ESSERE EFFETTUATE SOLO DA UN TECNICO SPECIALIZZATO.



### IMPORTANTE!

Il tipo di manutenzione previsto per questo tipo di macchine è rappresentato da quella programmata. Essa comprende operazioni sui componenti come lubrificazione, pulizia, regolazione, sostituzione, ecc. da eseguire con scadenze predefinite.



### PERICOLO!

Tali operazioni devono essere eseguite a macchina ferma e nel pieno rispetto delle normative di sicurezza, come ad esempio, la disattivazione della potenza e la separazione di tutti gli impianti.



Vale, inoltre, la regola generale che, a manutenzione effettuata, prima di rimettere la macchina in produzione, il manutentore verifichi che tutti i vari componenti funzionino perfettamente.

La manutenzione programmata, è accompagnata dalla manutenzione ispettiva che consiste nell'osservare, a macchina funzionante, lo stato d'efficienza di parti particolarmente delicate. Per motivi di sicurezza l'ispezione sarà rivolta a quei componenti visibili ed accessibili, senza intervenire manualmente.

### IMPORTANTE!

Si ricorda che, a tutela del personale è buona norma usare vestiario appropriato e protezioni specifiche per proteggersi durante le fasi di manutenzione e ispezione.

Gli interventi di manutenzione vengono effettuati con l'ausilio di schede in cui sono riportate le indicazioni necessarie per eseguire una corretta manutenzione.

### 15.1. RACCOMANDAZIONI

Si raccomanda, prima di procedere ai controlli, di rispettare le seguenti norme:

- eseguire un'accurata pulizia dei singoli gruppi con sgrassanti appropriati;
- cadenzare gli interventi secondo le specifiche necessità in rapporto al ciclo produttivo della macchina;
- nel caso di controlli specifici, effettuare anche un controllo, sommario delle altre parti della macchina;
- è buona regola che l'operatore, prima di mettere in funzione la macchina controlli giornalmente a vista lo stato generale dei vari componenti e che, inoltre, richieda egli stesso l'intervento del personale addetto alla manutenzione, qualora avverta rumori strani o situazioni anomale;
- controllare che le parti meccaniche siano sempre ben lubrificate (solo per gli organi che necessitano di lubrificazione).

### 15.2. MANUTENZIONE

#### 15.2.1. MOTORE

##### Pulizia - frequenza 3 MESI

Togliere la polvere o le impurità che si depositano sul componente utilizzando pezze di cotone e pennelli di setola.

**Altri interventi - frequenza 6 MESI**

Fare riferimento al manuale d'uso e manutenzione del motore.

**15.2.2. CUSCINETTI**

**Lubrificazione - frequenza 1 ANNO**

Lubrificare il componente con il lubrificante indicato per mezzo dell'apposito ingrassatore. E' necessario che il grasso esausto sia espulso durante la lubrificazione.

**15.2.3. CINGHIA**

**Controllo funzionamento – frequenza 1 MESE**

Controllare il corretto fissaggio della lama all'interno del gruppo di taglio.

**15.2.4. MACCHINA**

**Pulizia e controllo generale – frequenza 1 ANNO**

Per la pulizia generale si devono adoperare prodotti adeguati, in modo da non alterare o danneggiare parti della macchina o le informazioni contenute nelle targhette.

La pulizia deve essere eseguita da persona specializzata e autorizzata, che interverrà a macchina ferma, priva di tensione elettrica, dopo aver atteso che si siano raffreddate eventuali parti calde.

Eeguire inoltre controllo complessivo di tutti i componenti della macchina verificandone lo stato ed il funzionamento.

Verificare il tempo di frenatura della lama dopo l'arresto.

**15.2.5. FRENATURA**

**Frenatura – frequenza 1 volta al GIORNO**

Controllare il tempo di frenatura della macchina una volta al giorno. Se il tempo risulta troppo elevato è possibile che ci sia un allentamento della cinghia, o la schedina elettronica di controllo guasta.

## 16. PARTI DI RICAMBIO

### 16.1. ELENCO PARTI DI RICAMBIO

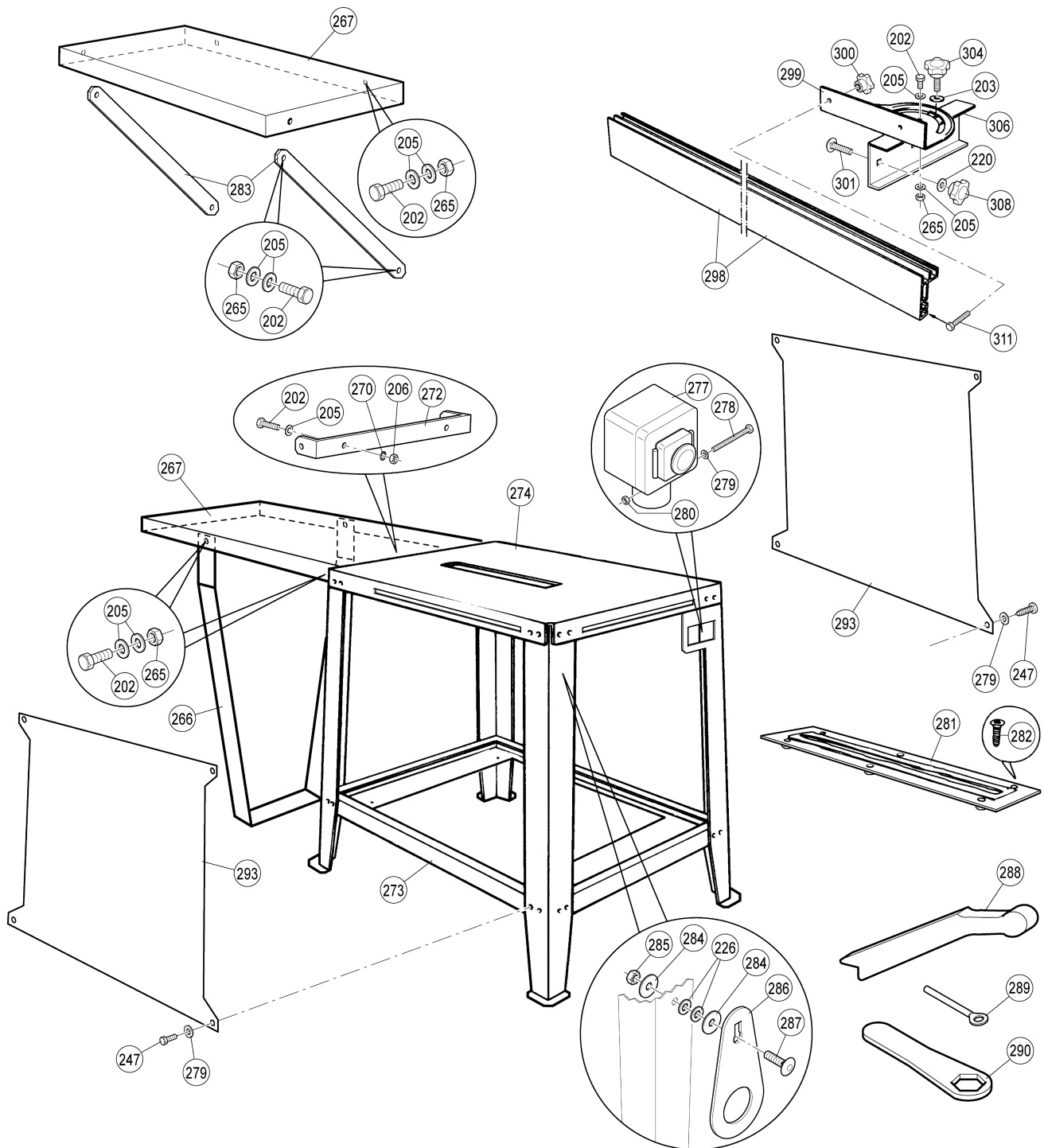
In caso di richiesta di ricambi indicare:

I dati della macchina completi, come riportati sulla targhetta di identificazione;  
Il nome del pezzo richiesto, come descritto nel presente manuale.

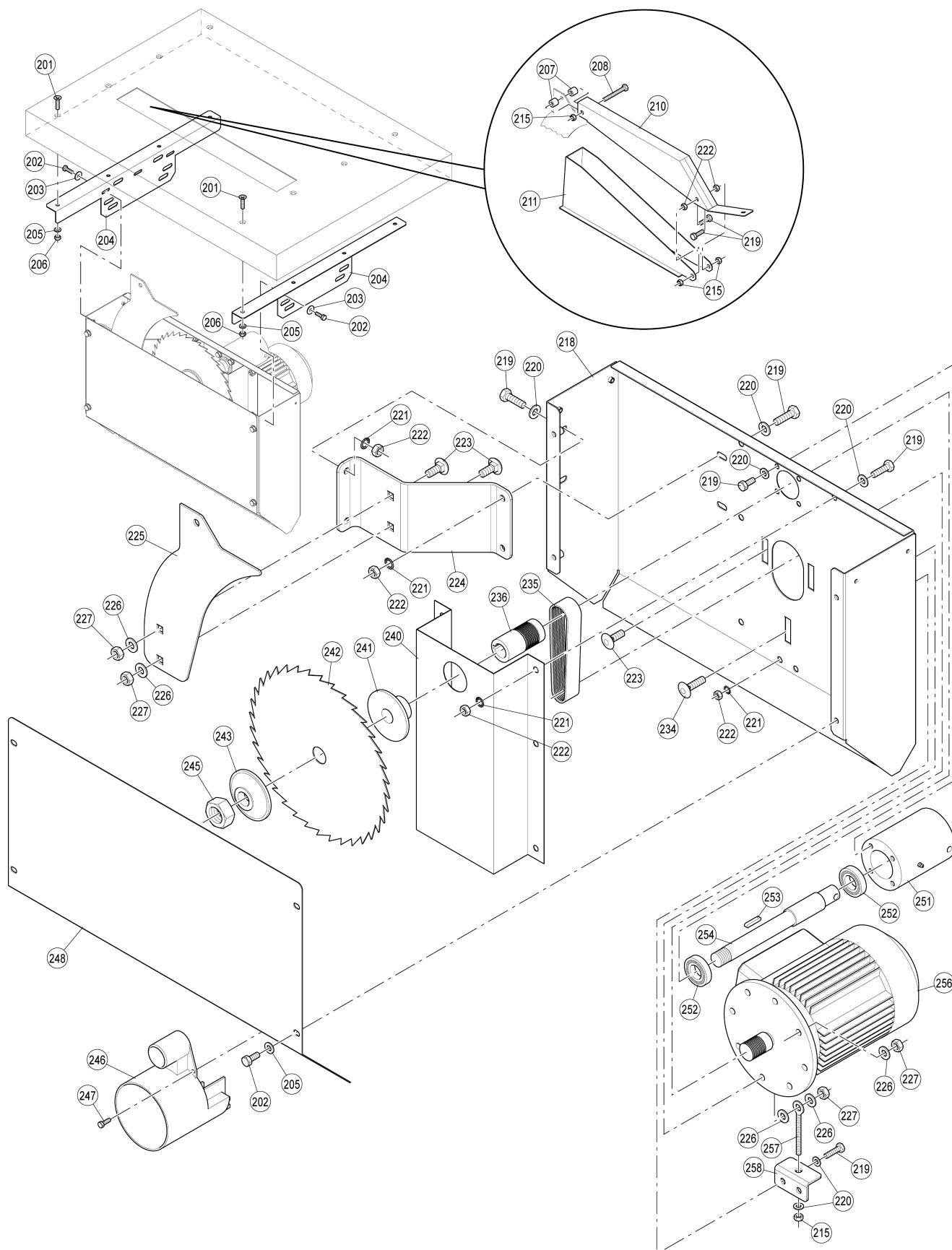
Lista ricambi:

Riparo della lama  
Coltello divisore  
Flange  
Motore (monofase o trifase) completo di interruttore magnetotermico e puleggia  
Interruttore magnetotermico (monofase o trifase)  
Albero portalama  
Lama in acciaio  
Lama in WIDIA  
Cinghia  
Spingipezzo  
Chiave CH 36

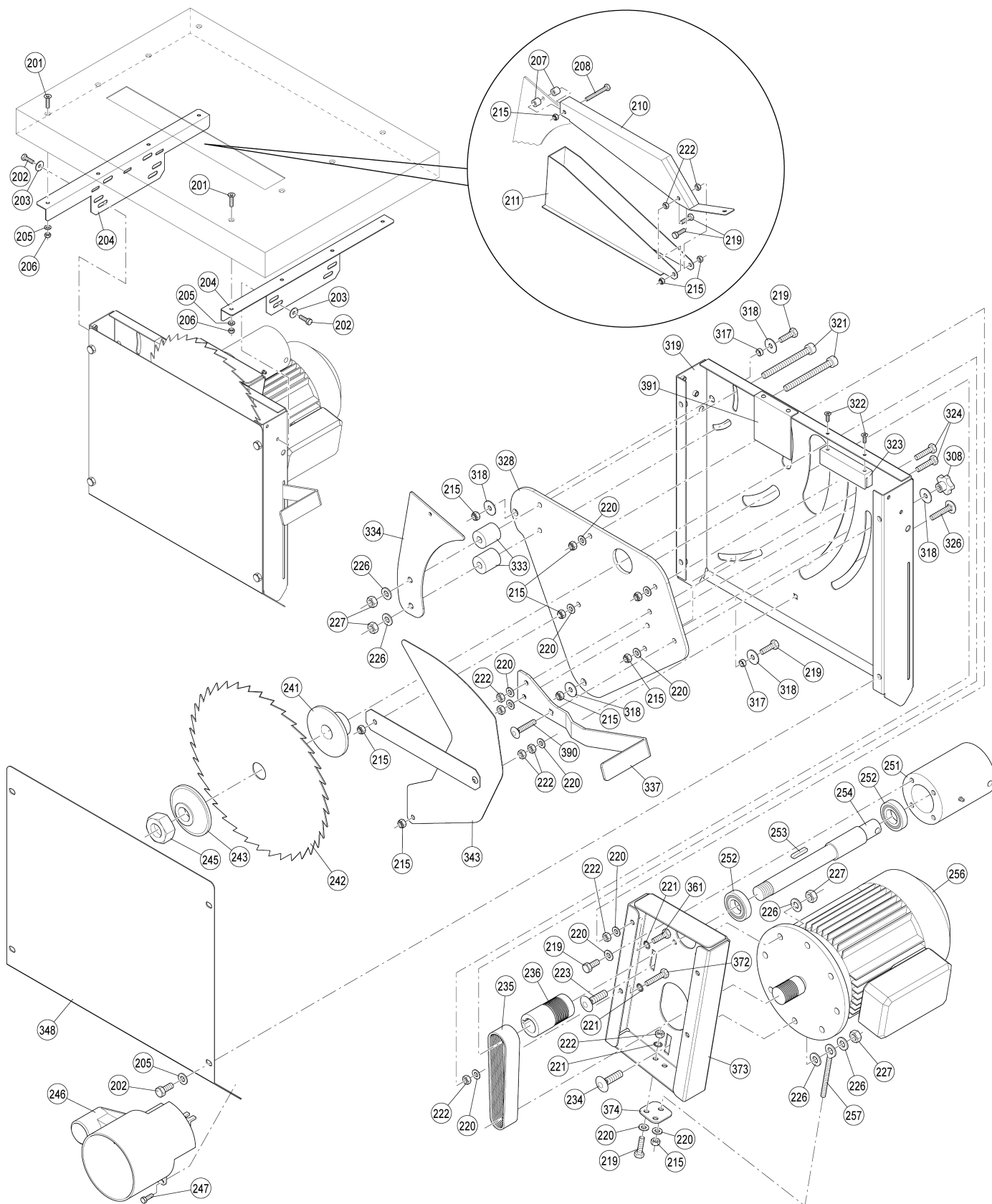
# ESPLOSO BANCO MAXI 315 LEGNO



## ESPLOSO BANCO SEGA MAXI 315 LEGNO



## ESPLOSO BANCO SEGA MAXI 315 LEGNO REGOLABILE



Posizine	Descrizione	Codice
201	Vite testa svasata M6 x 20	
202	Vite testa esagonale M6 x 20	
203	Rondella 6 x 18	
204	Rinforzo piano	MP1000020
205	Rondella 6 x 12	
206	Dado M6	
207	Spessore carter	MP1000251
208	Vite testa esagonale M8 x 40	
210	Carter superiore	MP1000270
211	Protezione laterale carter	MP1000291
215	Dado autobloccante M8	
218	Scatola	MP1000100
219	Vite testa esagonale M8 x 20	
220	Rondella 8	
221	Rondella dentellata 8	
222	Dado M8	
223	Vite testa tonda quadro sotto testa ribassato M10 x 25	
224	Supporto	MP1000131
225	Spartilama	MP1000240
226	Rondella 10	
227	Dado M10	
234	Vite testa tonda quadro sotto testa ribassato M10 x 25	
235	Cinghia piatta	MP9002001
236	Puleggia	MP1000520
240	Protezione	MP1000120
241	Flangia D. 80 h. 22	MP1000905
242	Lama circolare D. 315	
243	Flangia D. 80 h. 14	MP1000915
245	Dado M24 SX	
246	Boccaglio aspirazione polveri	MP1000170
247	Vite autoforante 4.8 x 16	
248	Protezione	MP1000110
251	Tubo x supporto	MP1000511
252	Cuscinetto 6205	
253	Linguetta 8 x 7 x 30	
254	Albero portalama	MDALBERO
256	Motore	
257	Vite ad occhio M8 x 60	
258	Tirante	MP1000180
265	Dado autobloccante M6	
266	Gamba sostegno	MP1000141
267	Pannello	MP1000040
270	Rondella dentellata 6	
272	Cerniera estensione	MP1000800
273	Telaio inferiore	MP1000450
274	Pianale	MP1000012
277	Interruttore	

278	Vite testa esagonale M5 x 70	
279	Rondella 5 x 15	
280	Dado M5	
281	Tavola	MP1000150
282	Vite testa svasata M4 x 8	
283	Asta fissaggio estensione laterale	MP1000810
284	Rondella 10 x 30	
285	Dado autobloccante M10	
286	Golfare	MP1000350
287	Vite testa tonda quadro sotto testa M10 x 25	
288	Spingipezzo	
289	Pernetto	
290	Chiave da 36	
293	Pannello laterale	MP1000880
298	Profilo in alluminio	48050016
299	Goniometro	48070068
300	Pomello D.30 M6 passante	
301	Vite testa tonda quadro sotto testa ribassato M8 x 25	350342512
304	Pomello D.30 M6 x 16	
306	Supporto squadra	MP1000030
308	Pomello D.40 M8 passante	
311	Vite testa esagonale M6 x 16	
317	Bussola	MP1000700
318	Rondella 8 x 24	
319	Scatola	MP1000300 MP1000560
321	Vite testa cilindrica esagono incassato M10 x 50	
322	Vite auto filettante 3.5 x 16	
323	Guida protezione	MP1000750
324	Vite testa esagonale M8 x 16	
326	Vite testa tonda quadro sotto testa ribassato M8 x 30	350342513
328	Piastra	MP1000310
333	Distanziale	MP1000530
334	Spartilama	
337	Leva	MP1000610 MP1000460
343	Protezione mobile	MP1000720 + MP1000740
348	Protezione	MP1000340 MP1000550
361	Vite testa esagonale M8 x 25	
372	Vite testa esagonale M8 x 35	
373	Scatola motore	MP1000330
374	Tirante	MP1000410
390	Vite testa tonda quadro sotto testa M8 x 35	
391	Protezione asola	MP1000980

